



Comitato di Area con i Direttori/Responsabili degli Istituti afferenti all'Area Territoriale di Ricerca di Palermo, il rappresentante del personale, Dott. Giuseppe Insalaco e la Responsabile di Area, Dott.ssa Patrizia Amato, come da convocazione del Presidente di Area, Dott. Mario Allegra, prot. 0000244 del 06.05.2021.

La riunione del Comitato di Area è convocata, in modalità GoToMeeting, per il giorno 10 maggio 2021, dalle ore 09:00 alle ore 10:30, con il seguente Ordine del Giorno:

- 1) Comunicazioni del Presidente;
- 2) Situazione contratti servizi di Area;
- 3) Richiesta di afferenza IAS;
- 4) Istituzione bacheca elettronica per comunicazioni al personale;
- 5) Varie ed eventuali.

Sono presenti:

Dott. Mario Allegra
Presidente di Area

Dott.ssa Donatella Bulone
Responsabile IBF PA

Dott. Francesco Carimi
Responsabile IBBR PA

Dott. Fabio Cibella
Delegato Dott. Andrea De Gaetano
Direttore IRIB

Dott. Mauro Dalla Serra
Direttore IBF

Ing. Giuseppe De Pietro
Direttore ICAR

Ing. Alessandro Iafrati
Direttore INM

Dott. Giuseppe Insalaco
Rappresentante del Personale

Dott.ssa Leonarda Francesca Liotta
Responsabile ISMN PA

Dott. Giovanni Tinè
Responsabile INM PA



Ing. Alfonso Urso
Responsabile ICAR PA

Dott. Giovanni Giuseppe Vendramin
Direttore IBBR

Dott.ssa Patrizia Amato
Responsabile di Area

Assente:
Dott. Michele Muccini
Direttore ISMN

Verbalizza la presente riunione la Sig.ra Liana Pecorella.

Aprire la riunione il Presidente di Area, Dott. Mario Allegra, che ringrazia gli intervenuti per la partecipazione e anticipa loro che al secondo punto all'OdG si discuterà della situazione degli appalti per i contratti riguardanti i servizi comuni, che richiede decisioni urgenti.

Comunica, inoltre, che ha appreso che la Proprietà ha ordinato le macchine di condizionamento caldo e freddo dei due corpi A e B, presumibilmente in arrivo entro giugno. In questo modo si potrà garantire un sistema di condizionamento caldo e freddo finalmente adeguato.

Il Dott. Mario Allegra procede con l'argomento principale della riunione, esponendo nel dettaglio la situazione degli appalti per l'affidamento dei servizi, problematica comune anche ad altre Aree della Ricerca, comunicando che l'adesione alla convenzione Consip Facility Management 4 Lotto 14 Calabria e Sicilia, non è andata a buon fine. Non è più praticabile, pertanto, la previsione auspicata di far migrare nella convenzione Consip i servizi di pulizia, portierato e i servizi manutentivi con un unico contratto centralizzato a cura dell'Ufficio Servizi Generali, che ne avrebbe garantito la copertura finanziaria.

Il Presidente informa i presenti che nel mese di Dicembre 2020, l'Ufficio Servizi Generali ha richiesto a tutte le Strutture interessate l'invio delle Richieste Preliminari di Fornitura (RPF), richiesta alla quale la nostra Area ha adempiuto entro i termini indicati, provvedendo a trasmettere tempestivamente la Richiesta Preliminare di Fornitura, corredata dalla relativa documentazione a supporto, riguardante i servizi di pulizia, portierato e manutenzioni ordinarie di tutti gli impianti centralizzati.

Il Dott. Mario Allegra comunica ai presenti, che nonostante la tempestività della nostra Amministrazione, il ritardo prodotto da altre Strutture CNR nella presentazione della comunicazione, il cui invio era previsto entro l'11 gennaio 2020, ha causato un ritardo nella presentazione del RPF da parte della Sede Centrale. Tale ritardo non ha permesso di aderire in tempo alla convenzione Consip per esaurimento del plafond. Comunica, inoltre, che la Sede Centrale, alla fine del mese di marzo u.s., ha inviato a tutte le Strutture CNR una comunicazione nella quale le invitava a provvedere autonomamente all'espletamento delle procedure previste dal Codice degli Appalti per il conferimento del Servizio di Pulizia e Vigilanza e/o Portierato. L'Area di Palermo, appena venuta a conoscenza del problema occorso, nella speranza di una possibilità di inserimento autonomo, si è attivata comunque inviando in piattaforma Consip la Richiesta Preliminare di Fornitura per l'Area Territoriale di Ricerca di Palermo. Non riuscendo a inserirla in piattaforma si è inviata la richiesta via Pec, con la speranza di essere ammessi comunque nel caso si fossero liberate delle risorse all'interno del plafond. La risposta alla Pec è



stata, purtroppo, negativa. Tale situazione, in considerazione delle proroghe tecniche effettuate con scadenza 30 giugno p.v., così come indicato dall'Ufficio Affari Generali, crea delle notevoli difficoltà.

Il Presidente di Area comunica, inoltre, di avere contattato sia telefonicamente che per iscritto il Delegato dell'Ufficio Servizi Generali, l'Ing. Maurizio Vitale, il quale ha confermato le direttive della Sede Centrale riguardo la gestione autonoma dell'espletamento di detti appalti, discutendo con lui delle possibilità operative accettate da ANAC, che in questo periodo pone molta attenzione alle procedure di gara del CNR ed in particolare delle Aree, e che ha definito non corrette e quindi assolutamente da evitare le proroghe tecniche finora effettuate dalle Strutture su indicazione della Sede Centrale. Il Dott. Allegra ribadisce che anche le proroghe tecniche di prossima scadenza effettuate dall'Area di Palermo, sono state effettuate su indicazioni fornite dal CNR in considerazione della imminente migrazione in Consip, nelle quali è stata riportata, come espressamente indicato dalla Sede Centrale, la clausola di rescissione anticipata in caso di migrazione alla Convenzione Facility Management 4.

Il Presidente di Area informa, inoltre, che l'Ing. Vitale in una comunicazione a lui indirizzata, gli ha confermato che l'Ufficio Servizi Generali garantirà la copertura finanziaria per l'anno in corso e il pagamento delle fatture relative ai servizi di Pulizia e Vigilanza e/o Portierato, mentre le manutenzioni, contrariamente a quanto ufficializzato nei mesi precedenti, rimarranno a carico degli Istituti. Nella stessa comunicazione, inoltre, come suggerito anche dall'ANAC e in attesa di una convenzione centralizzata, lo stesso suggerisce di procedere con delle assegnazioni, sotto soglia, dei servizi a delle ditte, con la clausola di salvaguardia del personale, ricorrendo al principio di rotazione degli inviti e degli affidamenti, garantendo così la rotazione fra gli operatori economici. Alla richiesta di supporto di personale della Sede Centrale per lo svolgimento di eventuali gare, l'Ing. Vitale comunica di non avere risorse lavorative per gestire centralmente queste procedure di gara e ne rimanda la gestione alle Aree. Aree che, a loro volta, non hanno le risorse lavorative per poterle gestire.

Il Dott. Allegra comunica che avrà comunque cura di inviare ai presenti, tramite mail, lo scambio di comunicazioni intercorso con l'Ing. Vitale.

Il Dott. Allegra chiede all'Ing. Giuseppe De Pietro, che oltre ad essere Direttore dell'ICAR è Presidente dell'Area Territoriale di Ricerca di Napoli, come intende affrontare il problema per l'Area di Napoli, in modo da adottare una linea di condotta comune.

L'Ing. Giuseppe De Pietro, riferisce di una conversazione telefonica, avuta luogo nei giorni precedenti con l'Ing. Vitale, il quale evidenziava la carenza di risorse in Sede Centrale per la gestione delle procedure di appalto per la centralizzazione dei servizi. Anche in questo caso ne demandava la gestione alle Aree. L'Ing. De Pietro riferisce di aver chiesto all'Ing. Vitale, nella eventualità che l'Area dallo stesso presieduta dovesse procedere con l'attivazione di una gara, l'indicazione del relativo capitolo di spesa da riportare in determina. Su tale richiesta ancora non sono state fornite informazioni. L'Ing. De Pietro comunica che si attiverà quanto prima per inoltrare tale richiesta ufficialmente tramite Pec all'Ufficio Competente.

L'Ing. De Pietro accoglie favorevolmente la proposta del Presidente di Area, Dott. Mario Allegra, circa la possibilità di fare un fronte comune per richiedere la gestione degli appalti di portierato e pulizie da parte dell'Amministrazione Centrale.



Prende la parola la Dott.ssa Patrizia Amato, Responsabile dell'Area Territoriale di Ricerca di Palermo, la quale comunica che, in assenza della procedura centralizzata, nell'impossibilità attuale di aderire alla convenzione Consip FM4 e non essendo riusciti ad inserire in maniera autonoma in piattaforma Consip la "Richiesta preliminare di fornitura", contattando Consip si è stati informati della prossima attivazione del Lotto accessorio n.18, per la Sicilia e la Calabria, che permetterebbe la migrazione in piattaforma. I tempi di attivazione, tuttavia, non sono prevedibili in quanto pare verrà attivato soltanto dopo che le altre convenzioni avranno esaurito il loro plafond. Riferisce, inoltre, che della suddetta attivazione ne era a conoscenza anche l'Ing. Vitale che, nella sua nota indirizzata al Presidente di Area prima menzionata, gli suggeriva di procedere con degli affidamenti diretti ricorrendo al principio di rotazione, prevedendo la clausola di rescissione anticipata in caso di adesione alla Convenzione Facility Management 4, riferendosi al Lotto accessorio n.18, oppure nelle more di una gara negoziata di più ampio respiro. Avendo tutta la documentazione per la migrazione in Consip già predisposta, comprese le schede dei servizi di manutenzione ordinaria di tutti gli impianti in precedenza previsti a carico della sede centrale, ribadisce la sua intenzione di monitorare personalmente l'attivazione del Lotto accessorio n.18 che, a suo avviso, sarebbe la soluzione migliore. La Dott.ssa Amato informa i presenti, inoltre, che nell'ottica della centralizzazione dei servizi, caldeggiata dalla Sede Centrale, in occasione dell'invio della documentazione all'Ufficio Servizi Generali del 9 gennaio 2021, di avere proposto anche la centralizzazione dei servizi di smaltimento rifiuti speciali. La Sede Centrale, peraltro, pare sia sempre propensa a centralizzare i servizi possibili, come confermato nel corso di una riunione con il Dott. Matteo Ciaschi, con l'esclusione dei servizi di manutenzione che continuerebbero a gravare sulle Aree.

La Dott.ssa Amato, su richiesta dell'Ing. De Pietro, comunica gli importi annuali dei contratti dei servizi di Pulizia, Portierato e manutenzioni attualmente vigenti presso l'Area Territoriale di Ricerca di Palermo. Espone quindi la situazione dei contratti:

- Servizio di manutenzione ordinaria, straordinaria e conduzione degli impianti elettrici e speciali, con presidio di nr. 1 operaio specializzato IV livello per un totale di nr. 40 ore settimanali - Costo annuale comprensivo di IVA € 66.226,82;
- Servizio di manutenzione ordinaria, straordinaria e conduzione degli impianti meccanici, di condizionamento e tecnologici, con presidio di nr. 1 operaio specializzato IV livello per un totale di nr. 40 ore settimanali - Costo annuale comprensivo di IVA € 67.907,93;
- Servizio di manutenzione ordinaria completa impianti elevatori con reperibilità notturna e festiva in caso d'urgenza - Costo annuale comprensivo di IVA € 5.124,00;
- Servizio di manutenzione ordinaria presidi antincendio – Costo annuale comprensivo di IVA € 2.218,45 con scadenza contratto 27.05.2022;
- Servizio di manutenzione ordinaria del gruppo statico di continuità centralizzato (UPS) - Costo annuale comprensivo di IVA € 2.325,32;
- Servizio di pulizia - Costo annuale comprensivo di IVA € 249.848,44;
- Servizio di portierato 24 ore su 24 – ad oggi affidamento diretto semestrale con scadenza al 30/06/2021, in quanto si pensava di potere afferire alla convenzione Consip FM 4 entro tale termine e con la clausola di rescissione anticipata in caso di migrazione, per un importo semestrale comprensivo di IVA € 73.665,55 - Costo annuale comprensivo di IVA € 147.331,10.

Riferisce inoltre che, l'Ing. Maurizio Vitale nella nota in argomento, citando le indicazioni dall'ANAC contenute in alcune comunicazioni ricevute, indica come soluzione da adottare,



quella di avviare contratti “ponte” di piccola entità, anche per assegnazione diretta, che garantiscano il principio di rotazione dei fornitori. Tale soluzione risulta indispensabile in considerazione della vicinanza delle scadenze contrattuali nonché del fatto che non è possibile procedere a proroghe contrattuali senza violare il codice dei contratti pubblici. Il contratto ponte, come indicato dall’Ing. Vitale, dovrà contenere sia la clausola di salvaguardia per i lavoratori che la clausola di rescissione anticipata in caso di adesione a Convenzioni Consip o Regionali, e potrà traghettare le strutture verso le suddette convenzioni o verso una gara negoziata di più ampio respiro. La Dott.ssa Amato precisa, inoltre, che alla luce di quanto suggerito nella nota, si è tentato anche di afferire a delle convenzioni attive della Regione Siciliana, ma il plafond disponibile per la convenzione, già comunque esaurito, era comunque riservato a strutture sanitarie e, quindi, l’Area di Palermo non avrebbe potuto accedere.

Prende la parola il Dott. Fabio Cibella, Delegato del Dott. Andrea De Gaetano - Direttore IRIB, per avere chiarimenti sulle opzioni consigliate dalla Sede Centrale, riguardo i contratti ponte, che dovranno contenere sia la clausola di salvaguardia per i lavoratori che la clausola di rescissione anticipata in caso di adesione a Convenzioni Consip o Regionali e per le gare negoziate di più ampio respiro. Chiede inoltre se la sede Centrale garantirebbe la copertura finanziaria per l’espletamento delle cosiddette convenzioni o gare negoziate di più ampio respiro.

Il Dott. Mario Allegra risponde al quesito del Dott. Cibella, riferendo quanto riportato dall’Ing. Vitale nella sua lettera, in cui comunica che l’Ufficio Servizi Generali potrà garantire per l’anno in corso la copertura delle spese nei limiti della spesa attuale, come già peraltro descritto nella nota del 15 aprile u.s., inviata ai presenti per conoscenza. Tale copertura per l’anno in corso viene garantita per i soli servizi di base relativi a Vigilanza/Portierato e Pulizia, confermando così l’intenzione dell’Ufficio Servizi Generali di garantire la copertura finanziaria. Il Dott. Allegra, riprendendo quanto detto dall’Ing. De Pietro, ritiene corretto che la Sede Centrale dia l’indicazione esatta del capitolo di spesa da riportare in determina a garanzia della copertura finanziaria.

La Dott.ssa Patrizia Amato, con riferimento a quanto comunicato dall’Ing. Vitale, evidenzia che, in considerazione della dichiarazione di garanzia di copertura garantita dall’Ufficio Servizi Generali per il 2021, l’iter complesso per l’espletamento delle gare richiederebbe una copertura finanziaria di un arco temporale più esteso, almeno due o tre anni.

Il Dott. Fabio Cibella, concorda con la Responsabile di Area e rammenta ai presenti che, trattandosi di una procedura di più ampio respiro, l’iter per l’espletamento della gara richiederebbe diversi mesi la cui conclusione non ricadrebbe più nell’anno in corso ma in quello successivo.

Il Dott. Allegra ribadisce che l’Ufficio Servizi Generali ha scritto di garantire la copertura finanziaria per l’anno in corso e auspica che lo facciano in maniera concreta nel momento in cui si dovranno fare i relativi contratti. Per quanto riguarda l’esperimento di procedure di gara, il Dott. Mario Allegra sottolinea l’impossibilità di poter gestire lo svolgimento delle gare di appalto presso l’Area Territoriale di Ricerca di Palermo per la complessità delle procedure di appalto, e rimarca che tale gestione dovrebbe essere di competenza della Sede Centrale, non solo per l’Area di Palermo ma per tutte le Aree. In questo modo ci si trova davanti a due



tipologie di problemi, uno di tipo economico, riguardo la copertura finanziaria per gli anni futuri, e uno riguardante la gestione delle procedure di gara per degli appalti così complessi.

La Dott.ssa Amato ribadisce che, a suo avviso, la soluzione ideale sarebbe sempre l'adesione al Lotto accessorio n.18, che dovrebbe essere attivato nei prossimi mesi e che, in caso di adesione, risolverebbe la gestione delle procedure di gara, includendo tutti i servizi fondamentali in convenzione Consip. Questa soluzione sarebbe gradita anche dall'ANAC e dalla Sede Centrale.

Il Dott. Fabio Cibella chiede conferma su quanto discusso e sul fatto che verranno avviati i contratti di piccola entità, che garantiscano il principio di rotazione dei fornitori e che dovranno contenere sia la clausola di salvaguardia per i lavoratori che la clausola di rescissione anticipata, fino alla disponibilità e in caso di adesione alla Convenzione Consip del Lotto accessorio n.18.

Il Dott. Allegra confermando quanto chiesto dal Dott. Fabio Cibella, auspica che l'attivazione del Lotto accessorio possa avvenire in tempi brevi, rammaricandosi del fatto che tale adesione poteva avvenire già nei mesi scorsi, se solo la Sede Centrale avesse operato nei tempi previsti.

Prende la parola l'Ing. Alfonso Urso, Responsabile ICAR PA, che preso atto che la soluzione ideale sarebbe attendere l'attivazione del lotto accessorio che ci eviterebbe la gravosa gestione delle procedure di appalto e che si procederà con delle assegnazioni, sotto soglia, dei servizi in scadenza, chiede come si potrebbe procedere per i servizi di pulizia, visto che l'importo semestrale e/o annuale sarebbe superiore alla soglia al momento consentita, per gli affidamenti diretti.

La Dott.ssa Amato risponde al quesito dell'Ing. Urso e chiarisce che allo stato attuale il servizio di pulizia presso l'Area Territoriale di Ricerca di Palermo, prevede un target adeguato alla struttura stessa, di ottimo livello. Tale servizio, infatti, prevede ad esempio un passaggio bigiornaliero nei servizi, negli ascensori e nei luoghi particolarmente affollati della sede. Tale frequenza di passaggio era stata precedentemente organizzata dall'allora Direttore IRIB, Dott. Giovanni Viegli, per la presenza di numerosi pazienti presso l'Istituto. Successivamente, però, in considerazione della attuale pandemia che ha reso necessaria una igienizzazione accurata e costante, tale passaggio bigiornaliero è stato esteso a tutta la sede di Area. L'Ing. Vitale ha consigliato a tal proposito di valutare una riduzione dei servizi, giustificata anche dal fatto che in questo periodo gli ambulatori IRIB non sono operativi, operando così una opportuna rimodulazione del servizio che consenta una limitazione della spesa, allo scopo di coprire un numero maggiore di mesi.

Il Dott. Fabio Cibella non ritiene opportuno ridurre il livello di attenzione nei confronti della pulizia ambientale nel momento in cui si dovrebbe avviare una ripresa e una auspicabile normalizzazione della presenza del personale all'interno dell'edificio. A suo avviso, infatti, considerato che il passaggio del personale di servizio era previsto due volte al giorno in un periodo in cui l'ambiente era privo di personale e con le attività ambulatoriali sospese, non è adeguato ridurre il servizio ad un solo passaggio giornaliero in un momento in cui si ha la speranza che possano riprendere tutte le attività e garantire la massima tutela per il personale.

La Dott.ssa Amato, propone allora la possibilità di avviare dei contratti "ponte" di minore durata, che garantiscano il principio di rotazione dei fornitori e che possano mantenere le attuali



modalità di svolgimento dei servizi. Il contratto ponte conterrà sia la clausola di salvaguardia per i lavoratori che la clausola di rescissione anticipata in caso di adesione a Convenzioni Consip, in attesa dell'attivazione del Lotto accessorio n.18.

L'Ing. De Pietro sottolinea che l'attivazione del Lotto accessorio n.18 potrebbe essere la soluzione migliore e dovendo fare degli affidamenti diretti, con la clausola di rescissione anticipata in caso di adesione a Convenzioni Consip propone, sulla base della circolare dell'Ing. Vitale, di pensare a una gara al massimo ribasso, dando la copertura di almeno un anno con la promessa, da parte della Sede Centrale, di una copertura per la successiva annualità. Quanto sopra sempre in attesa di una procedura centralizzata che, in base alle ultime esperienze, non dovrebbe avere luogo in tempi brevi ed evitando di dovere affrontare periodicamente il problema dell'affidamento dei servizi e della relativa copertura finanziaria.

La Dott.ssa Amato riferisce di avere affrontato l'argomento con l'Ing. Vitale, che, tra le varie possibilità, in considerazione della presenza di unità di personale, le ha consigliato di optare per una gara con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa. Si rimette, comunque, alle decisioni del Comitato di Area.

Prende la parola l'Ing. Alessandro Iafrati, Direttore INM, che, descrivendo la propria esperienza all'interno del suo Istituto con una gara con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, si rende disponibile a chiedere delucidazioni alla collega dell'ufficio contratti che ha seguito le procedure di gara e avrà cura di informare i presenti circa le informazioni che riceverà. Il Comitato approva all'unanimità.

La parola passa al Presidente di Area, Dott. Allegra, che si ripropone di reperire tutte le informazioni necessarie sulle procedure di gara da seguire anche presso la Sede Centrale e si riserva di aggiornare il Comitato di Area per riferire le informazioni ricevute.

Il Presidente di Area introduce allora il successivo punto dell'ordine del giorno, che riguarda la richiesta di afferenza dell'IAS all'Area Territoriale di Ricerca di Palermo.

Illustra, in particolare, il contenuto della lettera ricevuta dal Direttore dell'IAS, Dott. Marco Faimali, che, nella qualità di Direttore di un Istituto avente una sede secondaria a Palermo, presso il Roosevelt, manifesta l'interesse ad afferire all'Area Territoriale di Ricerca di Palermo e richiede spazi per uffici, per il personale del proprio Istituto. Detta richiesta, era stata preventivamente presentata al Direttore Generale e agli uffici della Sede Centrale competenti che avevano espresso il loro parere favorevole.

Il Dott. Allegra procede esponendo di avere riferito al Dott. Faimali che le mappature dell'Area Territoriale di Ricerca di Palermo erano già state riviste, provocando inevitabilmente una forte compressione degli spazi degli Istituti già presenti e che, al momento, non si intravedevano spazi disponibili da destinare ad altri Istituti, assicurandogli comunque che avrebbe trasmesso la richiesta da lui effettuata al Comitato di Area.

Il Dott. Giovanni Giuseppe Vendramin, Direttore IBBR, chiede chiarimenti sull'entità delle unità di personale che dovrebbero afferire all'Area Territoriale di Ricerca di Palermo, dato essenziale per valutare una tale richiesta.



Il Dott. Allegra, risponde al quesito del Dott. Vendramin, chiarendo che la richiesta del Dott. Faimali è di avviare una discussione e non è stato quantificato il numero del personale afferente, anche se ha comunque parlato di poche unità.

Il Dott. Fabio Cibella concorda con quanto detto dal Dott. Vendramin, ritenendo un dato fondamentale la conoscenza dell'entità delle unità di personale IAS che andrebbero ad afferire all'Area Territoriale di Ricerca di Palermo. Precisa, inoltre, che l'Istituto IAS ha già degli spazi presso il Centro Ambiente e Salute del Roosevelt, deducendo che la richiesta di spazi potrebbe non essere per tutto il personale. Riterrebbe comunque opportuno che il Dott. Faimali fornisca dettagli sul numero di unità di personale che dovrebbero afferire all'Area Territoriale di Ricerca di Palermo. Precisa, inoltre, che l'Istituto IRIB, di cui fa parte, essendo l'Istituto più grande dell'Area di Palermo, verrebbe maggiormente penalizzato nel caso di una ulteriore rimodulazione degli spazi.

Il Dott. Mauro Dalla Serra, Direttore IBF, sostiene che sarebbe importante capire se hanno necessità anche di spazi per i laboratori perché, in questo caso, sarebbe maggiormente complicato evadere la loro richiesta. Sostiene comunque l'importanza di coordinare le attività di tutti gli istituti che insistono sull'Area Territoriale di Palermo, come viene fatto a Genova, interpretando le Aree in senso più esteso, dove tutti gli istituti CNR, che insistono nella zona, possano avere un confronto attraverso le varie strutture ed i vari Comitati di Area e un legame diretto e di collaborazione con le realtà territoriali e, a tal proposito, chiede informazioni sul trasferimento dell'IBBR presso l'Area Territoriale di Ricerca di Palermo.

La Dott.ssa Amato riferisce che i progettisti hanno terminato la stesura dei progetti consegnando il lavoro svolto e che si è in attesa di alcuni dati da parte dell'Ufficio Patrimonio Edilizio, a seguito delle quali si potrà procedere con la determina a contrarre e con la consegna al RUP, l'Arch. De Francesco, della documentazione utile all'avviamento, da parte sua, delle procedure di gara.

Prende la parola il Dott. Francesco Carimi, Responsabile IBBR PA, che espone le loro difficoltà in attesa del trasferimento presso l'Area Territoriale di Palermo, facendo presente che, da almeno tre anni, molti lavori che dovevano essere svolti nella attuale struttura IBBR sono stati sospesi in quanto, in considerazione dell'imminente trasferimento, nessuna spesa sarebbe stata giustificata. Afferma altresì, che sarebbero pronti al trasferimento presso l'Area Territoriale di Palermo e auspica che tale trasferimento si possa svolgere nel più breve tempo possibile, anche per una collaborazione scientifica proficua fra Istituti.

Prende la parola il Presidente di Area, Dott. Allegra che, a conclusione di quanto discusso sulla richiesta di afferenza IAS, comunica che avrà cura di avviare con il Dott. Faimali un approfondimento sulla sua richiesta, al fine di poter quantificare gli spazi che occorrerebbero sia per studi che per eventuali laboratori e si riserva di aggiornare a tal proposito il Comitato di Area. Gli confermerà che l'afferenza all'Area Territoriale di Ricerca di Palermo non è stata messa in discussione, in quanto accolta favorevolmente da parte di tutti i componenti il Comitato di Area.

La discussione prosegue con l'analisi del successivo punto dell'ordine del Giorno e il Dott. Mario Allegra espone la richiesta della RSU per l'istituzione di una bacheca elettronica per



comunicazioni al personale, dove pubblicare le notizie di interesse di tutto il personale, come, ad esempio, i verbali dei vari Comitati di Area ed ogni comunicazione ed informazione ad esso utile. L'accesso alla bacheca sarebbe riservato ai dipendenti utilizzando le credenziali di Siper. Il Dott. Allegra prosegue chiedendo ai componenti del Comitato di Area la loro disponibilità ad indire una riunione con le rappresentanze della RSU, richiesta da loro avanzata tramite mail inviata a tutti i componenti del Comitato di Area.

Il Dott. Giuseppe Insalaco informa che le richieste di chiarimenti da parte della RSU riguardano la situazione dei contratti che, dopo la discussione odierna, risulta abbastanza complessa, evidenziando il fatto che in realtà il problema maggiore non nasce dalle Aree, ma dalla mancanza di risorse e dalla gestione dell'amministrazione centrale. Ritiene possa essere opportuno sottolineare tale criticità. Il Dott. Insalaco, inoltre, è assolutamente d'accordo con l'istituzione della bacheca elettronica, con lo scopo di rendere lineare e chiaro a tutti, quelli che sono gli elementi a disposizione. In tal modo si potranno dare informazioni univoche, che non si prestino a speculazioni né a creare incomprensioni. Continua asserendo che la riunione potrebbe essere un modo per rendere partecipe tutto il personale.

Le richieste della riunione RSU e della bacheca elettronica trovano l'approvazione unanime del Comitato di Area e il Dott. Allegra comunica che avrà cura di inviare un doodle, in modo da fissare il primo giorno utile per la riunione con la RSU.

Analizzando l'ultimo punto dell'ordine del giorno, il Dott. Mario Allegra, comunica ai presenti di avere ricevuto notizia dall'Ufficio Affari Generali che per il SUD non sarà, a breve, disponibile la fornitura dei buoni pasto, in quanto la Sede Centrale non è riuscita a inserirsi nella convenzione Consip per esaurimento del plafond. L'Ufficio Affari Generali ha appena avviato una gara sul MEPA per tutto il Sud. Considerati i tempi di espletamento di una gara, si può ipotizzare una criticità negli istituti per la fornitura dei buoni pasto nei prossimi mesi.

La Dott.ssa Patrizia Amato riferisce che, a causa della conclusione della convenzione Consip precedente, ad esaurimento dei buoni pasto ancora in possesso, gli Istituti non potranno procedere ad altri ordini se non conseguenti a comunicazioni in merito da parte della Sede Centrale. Rispondendo, inoltre, al quesito posto sia dalla Dott.ssa Donatella Bulone, Responsabile IBF PA, che dal Dott. Giovanni Tinè, Responsabile INM PA, circa la tempistica dell'espletamento della gara e alla conseguente disponibilità dei buoni pasto, riferisce la difficoltà di poter prevedere i tempi di espletamento.

Prende la parola il Dott. Mario Allegra, comunicando che l'attuale riunione è stata realizzata on line grazie alla fornitura, da parte dell'Ufficio Affari Generali, della piattaforma GoToMeeting, gestita in autonomia da ciascuna Area, e ricorda la possibilità per gli Istituti di utilizzare tale piattaforma e attivare stanze di GoToMeeting, con un massimo di 250 partecipanti, di cui 20 con webcam attivate in contemporanea. Per usufruire di tale stanza virtuale, si può inviare richiesta al collega Giovanni Todaro tramite email all'indirizzo giovanni.todaro@cnr.it.

La riunione si conclude alle ore 10:15

Il Presente verbale si compone di n. 10 pagine e viene letto, confermato e sottoscritto da tutti i presenti.



Dott. Mario Allegra
Presidente di Area

Dott.ssa Donatella Bulone
Responsabile IBF PA

Dott. Francesco Carimi
Responsabile IBBR PA

Dott. Fabio Cibella
Delegato Dott. Andrea De Gaetano
Direttore IRIB

Dott. Mauro Dalla Serra
Direttore IBF

Ing. Giuseppe De Pietro
Direttore ICAR

Ing. Alessandro Iafrati
Direttore INM

Dott. Giuseppe Insalaco
Rappresentante del Personale

Dott.ssa Leonarda Francesca Liotta
Responsabile ISMN PA

Dott. Giovanni Tinè
Responsabile INM PA

Ing. Alfonso Urso
Responsabile ICAR PA

Dott. Giovanni Giuseppe Vendramin
Direttore IBBR

Dott.ssa Patrizia Amato
Responsabile di Area
